



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 DEL 27/02/2014

COPIA

OGGETTO : APPLICAZIONE DELLA DELIBERA REGIONE LOMBARDIA N. 1274 DEL 24 GENNAIO 2014 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI PER LA NUOVA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO" - INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE - INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il giorno 27/02/2014 alle ore 15.30 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DANIELE DEL BEN, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

**VENGHI CLAUDIO
ORENI MONICA**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

VISTO Il decreto legge 13.9.2012, n. 158, “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 8.11.2012, n. 189, ed in particolare:

- l'articolo 5, comma 2 che ha previsto di “aggiornare i livelli essenziali di assistenza con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia, intesa come patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro, così come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (G.A.P.)”;
- l'art. 7, comma 10, che, in tema di collocazione degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del testo unico di cui al regio decreto 18.06.1931 n. 773, “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”, cita “criteri, anche relativi alle distanze da istituti di istruzione primaria e secondaria, da strutture sanitarie e ospedaliere, da luoghi di culto, da centri socio-ricreativi e sportivi”;

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8, “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico”, pubblicata sul BURL supplemento n. 43 del 22 ottobre 2013, ed in particolare:

- l'articolo 5, comma 1, il quale dispone che “Per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire fenomeni da GAP, è vietata la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una distanza, determinata dalla Giunta regionale entro il limite massimo di cinquecento metri, da istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.”;

CONSIDERATO che:

- la Lombardia è tra le regioni italiane con la maggior spesa assoluta per il gioco;
- numerose persone in Lombardia hanno manifestato problemi legati a questo fenomeno, che è in continua crescita e interessa in particolare coloro che hanno minori capacità di reddito ;
- molte sono in cura in strutture specializzate per nuove dipendenze, con costi considerevoli a carico della collettività;
- le indicazioni provenienti dagli osservatori specializzati mostrano che la crescita delle patologie compulsive legate al gioco d'azzardo tocca in particolare le fasce sociali più deboli, minori, anziani e casalinghe, in conseguenza anche delle tipologie di gioco offerto e della loro immediata fruibilità, elementi che generano una sovraesposizione nei soggetti predisposti, allargando allo stesso tempo la fascia di quelli interessati.
- l'aumento dell'offerta di "azzardo popolare", fa sì che il gioco diventi un consumo collettivo di ampia diffusione e di facile utilizzo, in particolare per categorie come casalinghe e pensionati, comunicando allo stesso tempo un falso concetto di "valenza sociale" e di "opportunità relazionale”;
- sta crescendo il livello di attenzione per le nuove generazioni, che sempre più spesso vanno incontro ad una vera e propria sindrome da abuso in fatto di giochi;
- il fenomeno interessa infatti, purtroppo, anche le fasce più giovani della popolazione;

VISTO che la Giunta regionale ha dato concreto seguito alla normativa di cui sopra, dettando le disposizioni contenute nell'Allegato A) alla deliberazione n.1274 del 24 gennaio 2014, denominato “Distanza dai luoghi sensibile per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco di azzardo lecito, in attuazione dell'art. 5, comma 1, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8”, al fine di adottare misure di contenimento del fenomeno e tutelare le zone più sensibili dell'abitato nonché le categorie di soggetti più vulnerabili;

DATO ATTO che le suddette disposizioni contenute nell'Allegato A), che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione, individuando, in conformità con l'art. 5, comma 1, della l.r.

8/2013, la distanza massima per una nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo rispetto all'ubicazione di luoghi definiti "sensibili", come nel seguito specificati:

- 1) istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- 2) luoghi di culto;
- 3) impianti sportivi;
- 4) strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
- 5) strutture ricettive per categorie protette;
- 6) luoghi di aggregazione giovanile;
- 7) oratori;

CONSIDERATO che la deliberazione ha determinato in 500 metri per tutti i comuni lombardi la distanza relativa alla nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito;

DATO ATTO che il provvedimento regionale si applica a tutte le nuove collocazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110, comma 6 e 7, del regio decreto n. 773 del 1931, effettuate dopo la sua pubblicazione sul BURL;

VISTO l'elenco, predisposto dagli uffici comunali, con individuati i luoghi sensibili presenti sul territorio comunale dai quali applicare le disposizioni di divieto di installazione di nuove apparecchiature;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Ritenuto di approvare la su esposta proposta;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, 1° comma, del D. Lgs. N. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile dei Servizi di Polizia Locale;

Con votazione unanime palesemente espressa;

DELIBERA

- 1) Di approvare, in applicazione della delibera Regionale n. 1274 del 24 gennaio 2014, l'elenco dei luoghi sensibili presenti sul territorio comunale dai quali applicare le disposizioni di divieto di installazione di nuove apparecchiature;
- 2) Di dare indirizzo agli uffici ed ai tecnici incaricati che, in sede di redazione della variante al Piano di Governo del Territorio, vengano recepiti i contenuti della suddetta delibera e individuati, ai sensi dell'art.5 comma 2 della Legge Regionale 21 ottobre 2013 n.8, altri luoghi sensibili quali parchi pubblici, aree verdi attrezzate ecc.;
- 3) Di trasmettere la presente Deliberazione al SUAP al fine della verifica ed applicazione.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Elenco luoghi sensibili da cui misurare la distanza ai fini dl divieto di collocazione nuovi apparecchi per il gioco d'azzardo				individuazione su tavole 26 P.S. e 27 P.S. del PGT
n.	categoria	denominazione	indirizzo	
1	Istituti scolastici	Scuola dell'infanzia	via Circonvallazione n.19	73
2	Istituti scolastici	Scuola Primaria	viale Rimembranza n.34	78
3	Istituti scolastici	Scuola Secondaria di Primo Grado	via Leopardi n.1	92
4	Istituti scolastici	Asilo Nido	via Primo maggio	145
5	Luoghi di Culto	Chiesa Parrocchiale S.Stefano	Piazza Vittorio Veneto	63
6	Luoghi di Culto	Chiesa S. Giuseppe	via Roma	32
8	Luoghi di Culto	Cimitero	via Industrie	96
9	Impianti Sportivi	Centro Sportivo Ciro Campisi	via Pellico	1
10	Impianti Sportivi	Campo di Calcio	via Leopardi - via Industrie	165
11	Strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario	Aghips	Via Manzoni	108-109
12	Strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario	Comunità	Cascina Contina	130
13	Strutture ricettive per categorie protette	Comunità	Cascina Nuova	131
14	Luoghi di aggregazione giovanile	Castello - scuola di musica	via Roma	23
15	Luoghi di aggregazione giovanile	Sala Teatro	via Sacchi	69
16	Oratori	Oratorio maschile	via Vittorio Veneto	178

delegato delibera ~~26~~ 7 G. M.
n. 23 del 27 FEB 2014



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO TECNICO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 23 DEL 27 FEB 2014

**OGGETTO: stradale Applicazione della delibera Regione Lombardia n. 1274 del 24 gennaio 2014
avente ad oggetto "Determinazione dei luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il
gioco d'azzardo" - Individuazione dei luoghi sensibili sul territorio comunale – Indirizzi per la
redazione della variante al Piano di Governo del Territorio.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 27 FEB 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dr. Arch. Pietro Codazzi
f.to Comm. Agg. Luigi Albizzati

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 7/3/2014 al 22/3/2014

Rosate, 7/3/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 7/3/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 18/3/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice